



CIRCOLO VEGA APS



BILANCIO SOCIALE

ANNO 2024

Care Socie e cari Soci,

è con grande piacere che Vi presento il Bilancio Sociale per l'anno 2024, il primo della nostra Associazione. Questo documento non è solo un resoconto delle nostre attività e delle risorse economiche in campo, ma rappresenta soprattutto uno strumento importante di trasparenza e responsabilità nei confronti di tutti Voi che sostenete la nostra visione di un mondo a misura di bambine, bambini, ragazze, ragazzi e comunità.

Lo scorso anno abbiamo lavorato con impegno e passione per contribuire al benessere della nostra collettività promuovendo una cultura dell'inclusione; grazie al contributo di tutte e tutti siamo riusciti a realizzare progetti significativi, eventi coinvolgenti e iniziative che hanno avuto un impatto positivo sul territorio.

Il Bilancio Sociale che Vi presentiamo non è solo un mero elenco di numeri, bensì una testimonianza del nostro operato e dei risultati conseguiti. Ogni cifra riportata rappresenta in realtà un passo verso il raggiungimento dei nostri obiettivi: offrire opportunità di socialità e crescita in un ambiente accogliente per tutti e tutte. Siamo orgogliosi pertanto di condividere con Voi i successi ottenuti, ma anche le sfide affrontate, perché crediamo che assieme si possa crescere e migliorare.

Vi invitiamo a condividere con noi opinioni e suggerimenti, la Vostra voce è importante per arricchire la nostra Associazione.

RingraziandoVi per il sostegno e la fiducia, Vi auguro una buona lettura.

Anna Rosa Alessi
Presidente
Associazione Circolo Vega ApS

Genova, 10 aprile 2025



INDICE

1. IL CIRCOLO VEGA APS
2. LA STORIA
3. LA RETE
4. IL CONTESTO
5. PERSONE E STRUTTURA
6. LE AREE DI LAVORO
7. OBIETTIVI E ATTIVITA'
 - A) area infanzia: il Vegalù
 - B) area adolescenza: la Creuza
 - C) area penale: la giustizia riparativa e l'arteterapia
 - D) area comunità: il Festival dei Diritti
 - E) area famiglie: accompagnamento alla genitorialità
 - F) area agenzie educative: confliggendo s'impara
8. SITUAZIONE ECONOMICA



CHI SIAMO

CIRCOLO VEGA APS
C.F. 95019680107

Sal. Famagosta 3r, 16126 Genova
www.circolovega.it
info@circolovega.it - 0102472012

La nostra è un'associazione di promozione sociale senza fini di lucro, che da 40 anni realizza progetti educativi, sociali e culturali rivolti all'infanzia, all'adolescenza, alle famiglie e al territorio.

DOVE SIAMO

Le nostre sedi:

Salita Famagosta 3r, 16126
Salita Carbonara 37r, 16124
Via Paolo della Cella 41r, 16135

Operiamo in tutto il Comune di Genova, con particolare attenzione al centro storico, al quartiere di Oregina e alla Val Polcevera.

CIRCOLO VEGA APS

VISIONE

Un mondo a misura di bambin3, ragazz3 e comunità, fondato sul dialogo, l'inclusione, l'espressione consapevole di sé, la partecipazione e il benessere.

MISSIONE

Promuovere i diritti dell'uomo, a partire da quelli dell'infanzia e creare opportunità per bambin3 ragazz3 e comunità. Affermare un progetto educativo che riconosca un ruolo attivo a ciascuno, valorizzando le potenzialità individuali e promuovendo l'espressione delle diversità, il senso di appartenenza al contesto e lo scambio intergenerazionale ed interculturale.

SCOPO

Promuovere il benessere progettando e realizzando azioni e spazi educativi, sociali e culturali per l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie e il territorio, attivando e sviluppando esperienze educative e garantendo voce e possibilità di espressione.

LA NOSTRA STORIA

Il Circolo Vega nasce nel 1989 in continuità con l'omonimo gruppo di calcio popolare fondato nel 1981. Nel mantenere parte della denominazione "Vega", i fondatori immaginavano un significato nuovo: si "pensava a quella stella della fascinosa costellazione della Lira, che nel nostro emisfero è la più lucente, e all'eccezionale splendore delle supernove, raro fenomeno esplosivo astrale, cui si era assistito di recente. Il Circolo Vega, quindi, nasceva con delle ambizioni e voleva essere qualcosa ... di nuovo e di diverso: un circolo laico per i ragazzi, alternativo rispetto ai gruppi parrocchiali e allo scoutismo ma anche un punto di riferimento per le famiglie (...) intendeva poi dare delle opportunità ai giovanissimi oltre l'organizzazione del loro tempo libero.

Socio fondatore M.D. su "La voce del quartiere", n.3 aprile 2009

DAL 1998 AL 2024

1998

Aprire lo spazio polivalente adolescenti inizialmente denominato Molo.com

1999

Inizia la collaborazione con il Circuito penale minorile con l'inserimento in attività di minori in Messa alla Prova e da lì a poco avvio delle attività sportive per minori della Comunità Penale del Ministero della Giustizia

Il treno dei Diritti

2 Gennaio 1889

Atto costitutivo dell'associazione Circolo Vega - con sede in Sal. Carbonara 37

1889

Primo centro estivo sul territorio genovese a Villa Stalder rivolto alla fascia 3/6 anni

1992

Avvio dei finanziamenti Legge 216

1993

Progetto "Ambiente" rivolto alle scuole

1994

Progetti internazionali, scambi giovanili e SVE

1997

Nasce il Vegalù, spazio gioco gratuito per bambini e ragazzi dai 3 ai 15 anni aperta tutti i sabati pomeriggio (in seguito poi diventerà 0/8 anni)

2000

Inizia un cammino di ripensamento e trasformazione che tra-ghetta il Vega da luogo di aggregazione e puro volontariato, verso l'idea e le pratiche conseguenti, di poter "produrre esperienze educative " in termini intenzionali e professionali

Adesione alla Rete 501 con lo scopo politico di far riconoscere e finanziare i centri di aggregazione già presenti sul territorio

2003

Nasce il gruppo di animazione di strada "Le trottole"

2004

Progetto "Mediazioni", scritto e voluto dal Vega, sostenuto da CELIVO, per la formazione di un gruppo di mediatori penali

La Carovana dei diritti

Acquisto e ristrutturazione da parte del Comune di Genova (progetto EU Urban II centro Storico) della sede del Circolo Vega in Sal. Famagosta 3r

2005

Avvio del laboratorio "Confliggendo s'impara" sulla gestione dei conflitti e l'alfabetizzazione emotiva

In seguito all'operato della Rete 501, ingresso nel convenzionato dei Servizi Sociali del Comune con il Centro di Aggregazione per pre-adolescenti e adolescenti, ridenominato "La Creuza"

2006

Primo Festival dei Diritti cittadino in collaborazione con il Comune di Genova

Avvio della sperimentazione del Servizio Progettazione Educativa Minorile (SPEM) rivolto a minori, anche infra-quattordicenni, ai primi reati

17 ottobre 2009

Inaugurazione della sede ristrutturata del Circolo Vega in Sal. Famagosta 3r

Il comitato Santa Brigida diventa un'associazione autonoma, con sede presso il Circolo Vega

2011

Avvio del Patto di Sussidiarietà "La rete che Unisce" con le azioni S.P.E.M., MAP, SP.IN., Gruppi di riflessione sull'esperienza penale, Giustizia Riparativa e Mediazione Penale

2013

Inaugurazione del filone progettuale intergenerazionale
Pubblicazione del libro "La memoria dei luoghi" frutto del lavoro di ricerca dell'archeologa volontaria Prof. ssa Maria Antonietta Caronia Alberti, scomparsa nel 2011, sulla vita di Santa Brigida e la storia dell'omonimo quartiere

2016

Avvio delle collaborazioni con l'UEPE con l'attivazione di gruppi di riflessione e rielaborazione con autori di reato, accoglienza persone in misure alternative, percorsi di reinserimento lavorativo

Nasce "Philo Liguria" per diffondere sul territorio genovese la filosofia biografica e le pratiche filosofiche

2018

Rafforzamento del lavoro con le famiglie 0-6, le scuole infanzia del territorio e realtà di terzo settore grazie al Progetto "Sulla Buona Strada" sostenuto da Con i Bambini Impresa Sociale

Avvio dei percorsi, individuali e di gruppo, di sostegno alla genitorialità

Avvio dei percorsi di formazione e supervisione pedagogica rivolti a docenti e team che operano in ambito educativo

2020

Consolidamento e modellizzazione dell'esperienza di lavoro di comunità e progettazione partecipata con il territorio attraverso il progetto "Porte aperte nel quartiere" finanziato da Fondazione Carige e Compagnia di San Paolo

Negli anni successivi nascono nei nostri spazi attività gratuite aperte al territorio: il corso gratuito di Tennis Tavolo e dello spazio gioco Ping pong aperto; il coro di quartiere; il gruppo di lettura; il corso di scacchi

2021

Creazione del quaderno operativo "Confliggendo s'Impara" che raccoglie teorie, metodo e pratiche del laboratorio sulla gestione dei conflitti

Avvio di cicli di animazione ed educazione stradale "Pronti... via!"

Avvio del Patto di sussidiarietà nel Sestiere del Molo; dal 2023 il Patto è allargato ai Sestieri di Maddalena e Prè. Nel lavoro sul sestiere di Prè nascono le azioni de "La Biblioteca va a spasso" e dell'"Hub Archivolto Spazio Comune"!

Forza nonni! Consegna ogni quindici giorni di pacchi spesa e attività di socializzazione con persone over 65 anni

2022

Nasce il primo calendario "Arte Favolosa" strumento di espressione e racconto del Circolo Vega

Il calendario diventa tradizione con le edizioni degli anni successivi: "Città Favolose", "Case favolose" e "Storie favolose. Cap. 4: Adolescere"

Partecipazione alla fase I di Next Generation You per la ristrutturazione organizzativa dell'ente

2023

Inaugurazione dell'Hub archivolto spazio comune in occasione della Festa dei Diritti di bambin3 e ragazz3 il 18 novembre 2023

Inaugurazione della nuova sede in Via Paolo della Cella 41r che ospita lo Spazio lettura e lo sportello del Maggiordomo di quartiere

Costituzione della "Route 0-6": rete di associazioni genovesi che si occupano di prima infanzia

Avvio del Progetto "Narrare il mondo" per la promozione della lettura ad alta voce

Avvio del Progetto "La comunità entra in scena - L'educazione scritta, diretta e interpretata... da TUTTI" sostenuta da Con i Bambini Impresa Sociale

Ingresso nelle strutture di detenzione della Liguria con Gruppi di Giustizia Riparativa, Atelier di Arteterapia, Gruppi di sostegno alla genitorialità

NEL 2024

Gennaio

Avvio del “Maggiordomo di quartiere” presso la sede di Via Paolo della Cella 41r

Iniziano le progettazioni del patto Povertà Educativa e patto Anziani

Febbraio

Presentazione del Libro “Arte educazione creatività” a cura di Francesco Cappa

Parte il progetto “Valori in Corso” sostenuto dal Dipartimento per le politiche della famiglia

Marzo

Festa della lettura nel Sestiere di Prè

Ampliamento di ore all'azione “Sostegno alla genitorialità” per le famiglie del territorio genovese

Aprile

Coordinamento dell'evento “Caccia al Tesoro” nel Sestiere di Prè

Maggio

Brigiday: festa nel quartiere di Santa Brigida

Giugno

Avvio del progetto “Una città per giocare”, di co-progettazione di giochi per il quartiere

Coordinamento dell'evento “Festa del gioco” nel Sestiere di Prè

Inizia il progetto “Per-You Garden_ Gratuito e Popolare” per la creazione di un centro di aggregazione in Val Polcevera

Festa di chiusura dell'anno invernale del Vegalù

Luglio

Avvio Centri estivi e del progetto “Vegalù estate”

Parte il progetto “La semina dei sogni. L'infanzia tra carcere, scuola e comunità” finanziato da Con i Bambini Impresa Sociale, Capolila Il cerchio delle relazioni

Progetto “Pronti...via!” con il CPA di Genova

Agosto

I nostri ragazzi e ragazze partecipano al Campo Nazionale Arciragazzi

Settembre

Riavvio delle attività invernali del Vegalù e della Creuza

Ottobre

Conclusione del Progetto “Narrare il Mondo” per la promozione della lettura ad alta voce

Brigiday: evento di festa a Santa Brigida

Novembre

Festival dei Diritti di bambin3 e ragazz3

Pubblicazione del Concorso Idee spettacolari nel sestiere di Prè all'interno del progetto “La comunità entra in scena” sostenuto da Con i Bambini Impresa Sociale

Presentazione di “Storie favolose. Capitolo 4 Adolescere” il Calendario 2025 del Circolo Vega

Dicembre

Inaugurazione della mostra Genovesi a Palazzo Ducale

Attività di “Natale tra i libri” all'interno del Progetto La comunità entra in scena

LA RETE

ENTI ISTITUZIONALI

Regione Liguria
Comune di Genova
Municipio I Centro Est - Comune di Genova
Dipartimento per le Politiche della Famiglia
Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
Centro di Prima Accoglienza - Ministero della Giustizia
Prefettura di Genova - Nucleo

Operativo Tossicodipendenza - NOT
Ufficio Distrettuale Esecuzione Penale Esterna - Genova - Ministero della Giustizia
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze S.C. Ser.T
Ufficio Servizio Sociale Minorenni - Genova - Ministero della Giustizia
Università di Genova
Università di Milano Bicocca
Scuole, Istituti Comprensivi, Istituti Omnicomprensivi del Comune di Genova

RETI DI TERZO SETTORE

Patti di Sussidiarietà:

- Patto di sussidiarietà ACT
- Patto di sussidiarietà Percorsi di Giustizia 2.0
- Patto di sussidiarietà Vasi Comunicanti
- Patto di sussidiarietà Centro Storico
- Patto di sussidiarietà Re-mind the gap
- Patto di sussidiarietà Ben...Essere in Liguria

Rete del Centro Servizi per la Famiglia

Route Zerosei

Patto diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e per la partecipazione e ascolto dei minorenni

Progetto Maggiordomo di Quartiere e Custodi sociali

Forum del Terzo Settore

Patto per la lettura "Genova città che legge"

AFFILIAZIONI

Arci
Arciragazzi
Centro Studi Riccardo Massa
Arci Servizio Civile Liguria

ENTI PRIVATI

ENTI di 3° SETTORE

ENTI INFORMALI

MINORI

ADULTI

FAMIGLIE

COMITATI

IL CONTESTO

I nostri progetti si sviluppano in un contesto eterogeneo dal punto di vista culturale e sociale. Crediamo che tutti gli individui siano portatori di bisogni, aspirazioni, punti di forza e fragilità e che le differenze, se accolte e valorizzate, costituiscano una ricchezza e siano portatrici di opportunità. Secondo il nostro approccio "inclusione" significa apertura verso l'altro ma anche auto-consapevolezza rispetto al proprio stare in una rete di relazioni. Il nostro focus non sono quindi lo "svantaggio" o la "povertà" (economica, culturale, educativa...) o l' "emergenza sociale" ma piuttosto la convivenza consapevole, pacifica e generativa tra persone diverse con bisogni e opportunità diverse. Lavoriamo affinché ogni individuo conosca i propri bisogni, i propri punti di forza e le proprie fragilità ed abbia tutte le opportunità possibili per definire e realizzare le proprie ispirazioni riconoscendo e sostenendo attraverso un approccio empatico, anche le aspirazioni altrui. Il territorio e chi lo vive, le scuole (alunni ed insegnanti), i centri di aggregazione, le opportunità di co-progettazioni, le reti associative, i tavoli politici, sono i luoghi dove attuare i nostri intenti socioeducativi.

PERSONE e
STRUTTURA

NEL 2024

271
SOCI/E

0-10 ANNI

40%

11-17 ANNI

21%

18-35
ANNI

13%

36-64
ANNI

16%

+65
ANNI

10%

18
VOLONTARIE/E

4
VOLONTARIE/E
PER SERVIZIO CIVILE

25
PERCORSI IN AMBITO PENALE
ADULTI
& MINORI

7
PERCORSI DI ALTERNANZA
SCUOLA
LAVORO

9
DIPENDENTI

16
COLLABORATORI
ESTERNI

2
BORSE
LAVORO

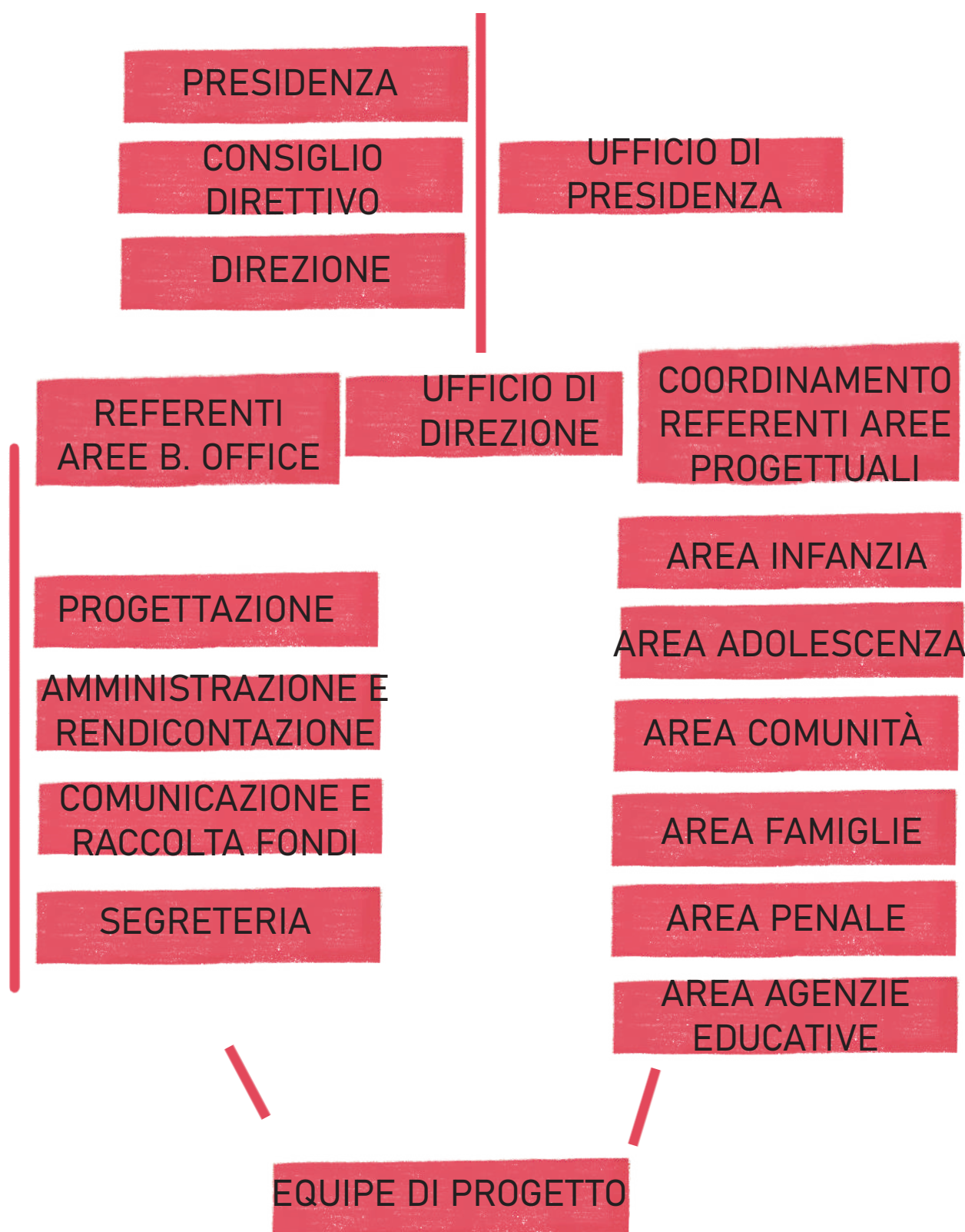
5 a tempo in-
determinato

4 a tempo
determinato

2 full-time

7 part-time

ORGANIGRAMMA



A seconda dei diversi progetti l'equipe si interfacerà con le diverse aree progettuali e i referenti, e con i referenti delle aree di back office.

COMUNITA'

Per stimolare la partecipazione attiva sul territorio, abbiamo introdotto strumenti come sondaggi, assemblee periodiche aperte a tutti e l'accesso libero all'Hub, al fine di coinvolgere un numero più ampio possibile di abitanti della zona.

Grazie a queste iniziative, siamo riusciti a raccogliere una varietà di voci, arricchite da esperienze e prospettive diverse, che hanno contribuito a rendere il processo di partecipazione più inclusivo e rappresentativo.

In particolare, nel 2024 abbiamo lavorato sulla partecipazione della comunità con i progetti:

“Una città per giocare”

“I Genovesi” e “Hub Archivolto spazio comune”

“La comunità entra in scena”

[...] La partecipazione alle attività del circolo e al gruppo genitori è servita per sentirmi parte della comunità. Dagli incontri sono emerse idee per coinvolgere altri residenti. Dalle iniziative più “basiche” come gli interventi di pulizia del quartiere, alle attività conviviali, aperitivi, feste ed eventi come quelli dello “sbarazzo” (scambio tra gli abitanti di oggetti e abiti usati). Sono tutte occasioni per incontrarsi, condividere e “fare insieme”. Fare comunità significa mettere a disposizione le proprie risorse, le proprie competenze personali e professionali. Ad esempio, io e mio marito abbiamo fornito una consulenza, come restauratori, nell'ambito del progetto di riqualificazione del soffitto del centro di aggregazione che è ospitato in un locale (ex convento quattrocentesco) vincolato dai beni culturali.

Per dirlo in parole semplici si tratta di restituire, come si può, un po' del bene che si è ricevuto.

Intervista pubblicata nel blog “Percorsi con i bambini” relativo al progetto “La comunità entra in scena – l'educazione scritta, diretta e interpretata...da TUTTI”, sostenuto da Con i Bambini Impresa Sociale

LE AREE DI LAVORO

Spazio gioco "Vegalù"
Laboratori ed eventi per bambini/e
Spazio lettura e promozione della lettura ad alta
voce
Iniziative legate ai diritti dell'infanzia



Centro di Aggregazione "La Creuza"
Laboratori ed eventi per ragazzi/e
Progettazione con i ragazzi/e
Campo estivo
Per You garden: spazio aggregativo per adolescenti

Sp.IN. Sportello Inclusione adulti e minori
S.P.E.M Servizio di Progettazione Educativa Minori
Azioni di giustizia riparativa
Azioni in strutture penitenziarie: arteterapia e so-
stegno alla genitorialità
M.A.P. Messa alla Prova e affidamenti



Gestione dell'Hub di comunità
Referenza sul territorio di Santa Brigida
Presentazione di libri e formazioni
Biblioteca cartacea e digitale
Progettazioni anziani
Eventi di comunità
Maggiordomo di quartiere
Manutenzione spazi

Sostegno alla genitorialità individuale e di gruppo
Prese in carico e accompagnamento educativo



Supervisione
Formazione
Laboratorio Confliggendo s'impara

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

AREA DI LAVORO

OBIETTIVI D'IMPATTO

Favorire l'inclusione all'interno di reti sociali delle famiglie con bambini/e 0-6 anni
Promozione delle autonomie dei bambini/e 0/6 anni nell'espressione di sé e dei propri bisogni



RACCONTIAMO UN'AZIONE

D'inverno: spazio gioco educativo gratuito, aperto ogni sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 18.30 per i bimbi e le bimbe dagli 0 a 8 anni e per i loro accompagnatori

...e d'estate! Da giugno a settembre le attività estive permettono alle famiglie e ai loro bimbi/e di prender parte a opportunità gratuite educative, ricreative e culturali

VEGALU'

COME LO FACCIAMO

Accesso gratuito dei nuclei ad opportunità educative culturali e ricreative per il contrasto della povertà educativa

Spazio di accoglienza per genitori/adulti per bimb* 0-3 anni e quindi in condizione spesso di forte solitudine

Luogo di ascolto nel quale anche dimensioni di maggiore sofferenza educativa possono essere accolte ed eventualmente accompagnate verso altri progetti

Dimensione di gioco guidato collettivo e condiviso e una dimensione di gioco autonomo e auto-organizzato; strutturiamo spazi e tempi per garantire la coesistenza di questi due momenti educativi

DATI D'IMPATTO

210 minori iscritti

21 laboratori e animazioni

9 giornate di festa

15 uscite nel periodo estivo

AREA DI LAVORO

OBIETTIVI D'IMPATTO

Favorire lo sviluppo della capacità di scelta e pensiero critico negli adolescenti affinché siano attori dei percorsi di vita

Promuovere il benessere dell'adolescente e contrastare l'impoverimento educativo e l'isolamento



RACCONTIAMO UN'AZIONE

Centro di aggregazione aperto a ragazzi e ragazze dai 10 ai 17 anni dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 18.00

All'interno del centro di aggregazione sono organizzate attività di sostegno scolastico e opportunità di formazione, inclusione e svago in un contesto educativo qualificato volto anche a rispondere ai bisogni dei genitori e delle famiglie

LA CREVZZA

COME LO FACCIAMO

Luogo di ascolto delle storie di vita; creazione di spazi e tempi in cui le tracce depositate possano trasformarsi in momenti di esperienza rielaborata e germinare nuove possibili esperienze. La rielaborazione di queste esperienze permette l'evolversi di pensiero critico

Sostegno dei percorsi scolastici intensi come momenti fondativi dell'evoluzione e della crescita di ragazzi e ragazze

Accesso gratuito ad opportunità culturali, ricreative, sportive

Luogo nel quale anche le dimensioni di maggiore sofferenza educativa possono essere accolte ed eventualmente accompagnate verso altri progetti

DATI D'IMPATTO

57 minori iscritti

1 co-progettazione nell'ambito del progetto "La comunità entra in scena"

AREA DI LAVORO

OBIETTIVI D'IMPATTO

Promuovere la giustizia riparativa.
Generare occasioni per le persone all'interno del circuito penale per contrastare lo stigma che li connota



RACCONTIAMO UN'AZIONE

Incontri settimanali che prevedono l'allestimento di un atelier artistico all'interno della Casa circondariale di Marassi. All'interno dell'Atelier sono a disposizione del gruppo una grande varietà di materiali per consentire ad ognuno la libera espressione usando supporti e tecniche artistiche-espressive differenti

PERCORSI DI
ARTETERAPIA

COME LO FACCIAMO

Ambiente accogliente e non giudicante all'interno del quale portare le proprie storie e la propria voce

Conduzione doppia di un'arteterapeuta e di una pedagoga per affiancare la dimensione artistica-espressiva e di indagine simbolica a quella biografico-narrativa. Mentre l'una garantisce un supporto artistico e grafico, l'altra facilita le motivazioni delle scelte e raccoglie le narrazioni di ognuno

Grande flessibilità del percorso e delle attività in un contesto fluido e dalle tempistiche e affluenze imprevedibili

DATI D'IMPATTO

23 n. partecipanti

PERCORSI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA

Percorsi per ricucire lo strappo tra la persona indicata come autore del fatto, la vittima e la comunità

Viene riportata al centro della scena la vittima, grande assente nel procedimento giudiziario ordinario, attraverso l'attivazione di un dialogo riparativo

Nell'incontro con l'altro si torna ad essere persone, esseri umani che si confrontano intorno a un evento che può essere stato tragico per tutte le parti coinvolte ma che li porta a guardarsi reciprocamente nella piena umanità

AREA DI LAVORO

OBIETTIVI D'IMPATTO

Promuovere l'animazione del territorio e mettere a servizio competenze strumenti spazi cura

Promuovere l'invecchiamento attivo e intergenerazionalità

Promuovere la rete tra gli enti che lavorano sul territorio

RACCONTIAMO UN'AZIONE

Un mese dei diritti. Dalle attività in preparazione al Festival all'organizzazione di due giornate ricche di eventi, laboratori, presentazioni, mostre e tanto altro!

DATI D'IMPATTO

1000 partecipanti

1 mostra "I Genovesi" inaugurata

9 punti letture, laboratori giochi, animazioni e spettacoli

1 aperitivo con musica

1 proiezione di film



FESTIVAL dei
DIRITTI di BAMBINI*
e RAGAZZI*

COME LO FACCIAMO

Concretizzazione operativa di una dimensione valoriale che sottende a tutte le azioni dell'Associazione: la difesa e promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Festa di tutta la comunità attraverso un ventaglio di proposte differenziate per ogni fascia di età alle quali sottende la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Attualizzazione periodica dei diritti mantenendo viva l'attenzione su di essi e sulla loro applicazione che non può mai essere data per scontata

La azioni sono finalizzate a ribadire il concetto che ogni bambino/a è già portatore di diritti dal momento della sua nascita. Il lavoro che si fa è sollecitare che i loro diritti siano rispettati e per ogni fascia di età le persone che operano con i minori abbiano questa consapevolezza e agiscano per l'attivazione di quanto necessario per fare in modo che i diritti siano goduti

AREA DI LAVORO

OBIETTIVI D'IMPATTO

Promuovere il benessere familiare e sostenere la genitorialità attraverso il consolidamento di buone pratiche, l'empowerment e la capacità di autovalutazione



RACCONTIAMO UN'AZIONE

L'accompagnamento alla genitorialità prevede cicli di incontri da 1 o 2 ore ciascuno. Ogni percorso ha una durata variabile a seconda dei bisogni e delle domande che emergono.

Il percorso viene fatto con i genitori, quando possibile entrambi, e - solo in situazioni particolari - sono previsti incontri con minori.

Con alcuni nuclei vengono attivati parallelamente percorsi di accompagnamento educativo che prevedono un accompagnamento di un educatore/educatrice del minore

ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ

COME LO FACCIAMO

Raccolta della disponibilità al cambiamento: elemento imprescindibile per l'avvio del percorso di accompagnamento alla genitorialità è l'intenzionalità dei genitori. Intervenire su un effetto significa agire sulla catena di dinamiche relazionali e educative che lo hanno generato e quest'azione è possibile solo se caratterizzata da intenzionalità educativa

Costruzione su misura del percorso. La strutturazione non è pensata su misura della problematica riportata ma su misura della struttura del nucleo. Il percorso si costruisce attraverso l'emersione dei punti di forza genitoriali che vengono resi espliciti permettendo un loro rafforzamento e valorizzazione, e facilitando il depotenziamento dei punti di debolezza

Gradualità del cambiamento. Il raggiungimento di ogni obiettivo rende il nucleo più forte per il lavoro per obiettivi successivi. Un cambiamento graduale e modulato assicura la sostenibilità nel tempo e l'acquisizione di buone pratiche

DATI D'IMPATTO

257 ore di accompagnamento alla genitorialità

360 ore di accompagnamento educativo

33 nuclei familiari coinvolti

AREA DI LAVORO

OBIETTIVI D'IMPATTO

Migliorare la consapevolezza del fare educazione e supportare metodologicamente le agenzie educative



CONFLIGGENDO
S'IMPARA

RACCONTIAMO UN'AZIONE

Il laboratorio - nella sua declinazione scolastica - ha luogo in orario curriculare ed è rivolto a gruppi classe di ogni ordine e grado, dall'ultimo anno della Scuola Infanzia sino alla quinta secondaria di secondo grado.

La durata standard del percorso è di 3 incontri da 3 ore ciascuno, eventualmente prolungabile qualora dovessero emergere specificità o problematiche che richiedano ulteriore tempo per essere affrontati

COME LO FACCIAMO

Vorremmo agire sul conflitto, sulle emozioni, sulle relazioni non solo "in riparazione di" una situazione emergenziale ma "indipendentemente da". Nella nostra visione educativa le letture, discussioni, animazioni e attività organizzate non sono proposte come rimedi puntuali a situazioni specifiche ma sono pensate come stimoli culturali, espressivi e formativi che compongono un linguaggio comune e diventano bagaglio dal quale ogni bambino/a, ragazzo/a e adulto può attingere - in un secondo momento - per affrontare situazioni specifiche

Valorizzazione delle persone e sensibilizzazione di ogni individuo sulla responsabilità che ha verso sé stesso, verso l'altro e verso la comunità.

Facilitazione di una posizione rispetto ai conflitti e alle relazioni consapevoli e generativa, capace di produrre cambiamenti positivi

Messa a disposizione di nuovi strumenti, metodi comunicativi e buone pratiche per permettere la scalarità e replicabilità dell'azione generativa

DATI D'IMPATTO

35 classi coinvolte

33 incontri laboratoriali

237 minori coinvolti

SITUAZIONE ECONOMICA

NEL 2024

86.409,34 €

CONTRIBUTI
PRIVATI

181.950,98 €

CONTRIBUTI
PUBBLICI

4002,29 €

CONTRIBUTI DA
RACCOLTA FONDI

Si rimanda alla visione del rendiconto per cassa dell'anno 2024 e della nota di accompagnamento per un maggior dettaglio degli elementi dell'anno di riferimento.

Sicuramente segnaliamo la presenza di elevati crediti di competenza dell'anno 2024 ma non evidenziati all'interno del rendiconto in quanto questo segue un criterio "per cassa" (gennaio-dicembre 2024) e non per competenza.



CIRCOLO VEGA APS

C.F. 95019680107

Sal. Famagosta 3r, 16126 Genova

www.circolovega.it

info@circolovega.it - 0102472012